

# COME VIVERE CON IL TELEFONO

Il cellulare può essere un dispositivo molto utile, se però usato in modo corretto e controllato. Per esempio, se devo chiamare una persona che non vedo da tempo, soprattutto in questo periodo di limitazioni negli spostamenti, prendo il cellulare così la posso sentire. Al contrario, se un amico mi chiede di uscire e io rifiuto per restare chiuso in casa collegato al telefono, in questo caso non è usato in modo corretto, limita le mie capacità di interazione con gli altri. Nel mio elaborato ho scelto di rappresentare le due parti del cellulare, per dare rilievo alle due possibilità che ci dà la vita: da una parte, farci degli amici e mantenere relazioni sociali, dall'altra ritirarsi dalla vita sociale e rimanere da soli. Per realizzare questo disegno ci sono voluti alcuni giorni e nonostante il tempo non sia mai abbastanza, sono soddisfatta del lavoro che ho realizzato. Questo anche grazie alla prof.ssa di grafica che ci ha dato molto materiale e molti consigli per migliorare sempre di più il nostro elaborato. Per riprodurre questo disegno mi sono aiutata cercando su internet e su alcuni libri in cui trovare alcune foto e immagini che trasmettessero la parte negativa del telefono che volevo sottolineare; grazie a queste immagini, poi, ho iniziato a fare degli schizzi e buttare giù alcune idee fino ad arrivare al 'disegno' finale: desideravo fare un ottimo lavoro. Ho anche parlato di questo tema in famiglia e con degli amici, e alcuni mi hanno detto che negli anni passati, senza la telefonia, era meglio, c'era più spazio per parlare. Ora, in alcuni casi, neanche più a cena si parla con la propria famiglia, tutti con gli occhi sopra al telefono! Ho ascoltato tante fonti e ho trascorso molto tempo per capire cosa volessi trasmettere attraverso il mio lavoro, anzi, penso sia stato più il tempo in cui ho pensato cosa disegnare che quello impiegato a realizzare il disegno. Il messaggio che ne è emerso e che intendo dare, pertanto, è questo: il destino ci dà due possibilità di scelta, la prima è quella di alzare gli occhi dal telefono e uscire, farsi degli amici, vivere mille esperienze; la seconda, lasciare gli occhi sullo schermo e perdersi tutto ciò che accade intorno, senza rendersi conto che non esiste una scatola magica in cui le app donano la felicità, ma esiste una vita da vivere adesso e appieno! Dal punto di vista cromatico, i colori utilizzati sono abbastanza scuri, per rappresentare la tristezza che si prova a rimanere soli e isolati. Al contrario, l'unico colore vivido, il giallo, rappresenta la luce come uno spiraglio di speranza che può illuminare anche il grigio e il nero di una vita 'chiusa' dentro uno smartphone.

